



FISTel - CISL
Federazione Informazione
Spettacolo e Telecomunicazioni



Telecomunicazioni

COMUNICATO UNITARIO

Vertenza ex lavoratori Almaviva, le OO.SS. chiedono risposte concrete al Presidente della Regione Siciliana

Le Organizzazioni Sindacali **SLC CGIL, FISTEL CISL, UILFPC e UGL Telecomunicazioni** hanno incontrato in assemblea le lavoratrici e i lavoratori ex Almaviva, oggi al centro di una dolorosa vertenza sindacale del territorio siciliano, che continua a non trovare adeguate risposte né concrete soluzioni occupazionali.

Lo scorso 11 marzo 2026, in occasione del sit-in organizzato davanti all'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana, una delegazione è stata ricevuta dall'Assessore Daniela Faraoni. Si è trattato dell'ennesimo tentativo di confronto con le istituzioni competenti che, ancora una volta, non ha prodotto risultati risolutivi.

Nel corso dell'incontro, le Organizzazioni Sindacali hanno preso atto con forte amarezza delle dichiarazioni rese dall'Assessore alla Salute, dalle quali emerge che il decreto relativo al progetto del numero unico europeo 116/117 è stato formalmente adottato e che le risorse risultano già assegnate per la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica. Tuttavia, tale passaggio non determina alcun avanzamento concreto sul piano occupazionale e non offre alcuna garanzia sul riassorbimento del bacino dei lavoratori ex Almaviva.

Va inoltre ricordato che all'inizio della vertenza lo stesso Dipartimento Salute, in sede ministeriale, aveva dato disponibilità per la ricollocazione di parte dei lavoratori ex Almaviva che avevano prestato servizio sul numero 1500 durante il periodo di emergenza sanitaria. Dopo mesi di incontri e trattative, questa proposta è stata però inspiegabilmente ritirata, lasciando i lavoratori senza alcuna prospettiva concreta.

Permane ancora oggi una condizione di incertezza che non è più sostenibile e che continua a non garantire il riassorbimento dei lavoratori, nonostante ciò sia espressamente previsto anche da emendamento regionale approvato nell'ultima finanziaria. **Per le Organizzazioni Sindacali, tale bacino deve essere considerato prioritario e vincolante, senza ambiguità né ulteriori rinvi.**

Nel corso del confronto è stato inoltre ribadito con forza il tema della digitalizzazione e dematerializzazione della pubblica amministrazione, e in particolare delle cartelle cliniche, indicato come possibile e ulteriore ambito di ricollocazione. Anche su questo fronte, però, si registra l'assenza di una progettualità formalmente definita, nonostante risultino disponibili risorse per il suo sviluppo.

Il ritardo complessivo della Regione Siciliana nell'avvio dei processi di digitalizzazione e dematerializzazione rappresenta un elemento di forte preoccupazione per le OO.SS., configurandosi come un paradosso ormai non più giustificabile.

Alla luce di quanto emerso, le Organizzazioni Sindacali respingono con fermezza l'ipotesi di ulteriori passaggi interlocutori o meri coordinamenti tra assessorati perché servono risposte immediate, concrete e risolutive. È indispensabile un intervento diretto del Presidente della Regione Siciliana, che assuma pienamente la responsabilità politica della vertenza e garantisca soluzioni certe e tempi definiti.

Le lavoratrici e i lavoratori non possono più attendere, da tre anni vivono una condizione insostenibile, senza la possibilità di assicurare un reddito e quindi il sostentamento delle proprie famiglie.

Avendo delineato le prossime azioni rivendicative al fine di sollecitare la Regione Siciliana alla risoluzione della vertenza, è stata decisa la convocazione di una conferenza stampa delle Segreterie Regionali e Territoriali **SLC CGIL – FISTEL CISL – UILFPC – UGL Telecomunicazioni** per il prossimo 25 marzo a Piazza Indipendenza davanti la Presidenza della Regione Sicilia con l'obiettivo di informare l'opinione pubblica e mantenere alta l'attenzione sulla situazione occupazionale dei lavoratori coinvolti.

Contestualmente, le Organizzazioni Sindacali richiederanno **un incontro urgente al Presidente della Regione Siciliana, affinché intervenga in maniera efficace e definitiva per la piena risoluzione della vertenza e il riassorbimento occupazionale della totalità dei lavoratori ex Al maviva.**

La dignità, il lavoro e il futuro dei lavoratori ex Al maviva rappresentano una risorsa preziosa per la Sicilia, è giunto il momento che le Istituzioni Regionali tutelino il nostro territorio e chi, con impegno e professionalità, ha contribuito e può ancora contribuire al bene della comunità siciliana.

Data 21 marzo 2026

**Le Segreterie Regionali e Territoriali
SLC CGIL – FISTEL CISL – UILFPC – UGL Telecomunicazioni**